

---

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 20 giugno 2024, n. 562

**D.P.C.M. 26 settembre 2022 - DGR n. 1737/2023 - DGR n. 638/2024 - Approvazione dell' "AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A VALERE SUL D.P.C.M. DEL 26/09/2022 FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO E AL CONSOLIDAMENTO DEI CENTRI PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA" - Prenotazione di spesa.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE****LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Sezione Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive

del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

- Vista la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”.
- Vista la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”.
- Vista la DGR 18 del 22.01.2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

#### PREMESSO CHE:

- con il D.P.C.M. del 26 settembre 2022 sono state ripartite le risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza - annualità 2021 e 2022;
- in particolare, al fine di dare attuazione quanto previsto dall’art. 26-bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e dell’art. 1, commi 661 e 669, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il riparto è definito in base ai seguenti criteri:
  - Euro 7.000.000,00 all’istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, ai sensi dell’art. 26-bis del decreto-legge n. 104 del 2020;
  - Euro 1.000.000,00 all’istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti nonché al loro funzionamento, ai sensi dell’art. 1, comma 661, lett. a) della legge n. 234 del 2021;
  - Euro 1.000.000,00 alle attività di monitoraggio e raccolta di dati, ai sensi dell’art. 1, comma 661, lett. b) e comma 665 della legge n. 234 del 2021.
- il riparto delle risorse finanziarie di cui alla lettera a), comma 1 dell’art. 2 del citato DPCM, pari ad euro 7.000.000,00, tra le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, si basa sui criteri percentuali di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali previsti nel decreto interministeriale 21 febbraio 2014, secondo la Tabella 1 allegata al citato Decreto del 26 settembre 2022. **In base a detto riparto le risorse assegnate a Regione Puglia sono pari a euro 488.600,00;**
- in sede di prima applicazione e nelle more dell’entrata in vigore dell’Intesa sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza (CUAV) del 14 settembre 2022, repertorio atti n. 184/CSR, il riparto tra le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse finanziarie di cui al comma 1, lettera b) del medesimo art. 2, pari ad euro 1.000.000,00, si basa sui dati Istat al 1° gennaio 2022 riferiti alla popolazione residente nelle Regioni e nelle province autonome di Trento e Bolzano nonché sui dati forniti al Dipartimento per le pari opportunità dal Coordinamento tecnico della VIII commissione “Politiche sociali” della Conferenza delle Regioni e delle province autonome, relativi al numero di centri per uomini autori di violenza esistenti nelle Regioni e nelle province autonome, secondo la Tabella 2 allegata al decreto. **In base a detto riparto le risorse assegnate a Regione Puglia sono pari a euro 64.413,00;**

- le risorse finanziarie di cui al comma 1, lettera c) dell'art. 2, pari ad euro 1.000.000,00, sono ripartite secondo una quota fissa tra le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, come da Tabella 3 allegata al decreto. **In base a detto riparto le risorse assegnate a Regione Puglia sono pari a euro 47.619,00;**
- in data 9 marzo 2023, si è svolta una riunione di concertazione avente all'odg il confronto e la condivisione della bozza di programmazione a valere sulle risorse del DPCM 26 settembre 2022, con i referenti dei 6 CUAV attivi sul territorio, componenti il Tavolo di coprogettazione costituito a seguito di selezione realizzata a mezzo di manifestazione di interesse che ha dato avvio al Progetto regionale "Art. 16 RETE CAM PUGLIA", approvato e finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito dell' Avviso Pubblico per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza - annualità 2020;
- con nota prot. AOO\_146/PROT/16/03/2023/0002948 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 26/09/2022;
- con nota prot. DPO-0002702-P-28/04/2023, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'approvazione della scheda programmatica;
- le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia con D.P.C.M 26/09/2022, sono pari a € 600.632,00, incassate con reversale n. 50821 del 01/06/2023;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1737 del 30 novembre 2023 si è provveduto alla variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al fine di provvedere all'iscrizione di risorse riferite al D.P.C.M. 26 settembre 2022 per complessivi € 600.632,00 a valere in parte entrata al capitolo E2056300 e in parte Spesa al capitolo U1204079;
- con la medesima deliberazione è stata approvata la Programmazione degli interventi per l'annualità 2023 – 2024, e delle relative risorse finanziarie assegnate con il D.P.C.M. 26 settembre 2022, così come esplicitati nell'allegato (A) alla stessa deliberazione;

#### CONSIDERATO CHE:

- la suddetta DGR n. 1737/2023, al punto 5 del deliberato, stabiliva che le risorse di cui al D.P.C.M. 26 settembre 2022, assegnate a Regione Puglia, fossero destinate al finanziamento dei C.U.A.V. già in possesso dei requisiti previsti dall'Intesa 2022 o che attestino il percorso di adeguamento alla stessa da concludersi entro i termini di cui alla richiamata Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 184/CSR ed eventuali s.m.i, fermo restando, in tale ultimo caso, il possesso dei requisiti di cui ai comma 7 e 9 dell'art. 1 al momento dell'istanza;
- la raggiunta Intesa n. 131 del 25 gennaio 2024 ha prorogato di 18 mesi il termine transitorio per l'adeguamento ai requisiti previsti, con la richiesta di istituire in tempi brevi un tavolo tecnico di lavoro con le regioni, al fine di addivenire entro la scadenza dei 18 mesi alla condivisione di un documento volto a rivedere i contenuti della richiamata Intesa del 14 settembre 2022, alla luce delle criticità riscontrare nei primi 18 mesi di attuazione;
- rispetto alle somme iscritte con DGR 1737/2023 non sono stati realizzati impegni sul capitolo U1204079, anche in considerazione delle interlocuzioni avviate in sede di Coordinamento tecnico e di Commissione Politiche Sociali nel periodo compreso tra novembre e dicembre 2023 ai fini della modifica dell'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 184/CSR;
- con DGR n. 638/2024 si è proceduto ad applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione e alla variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, per un importo pari ad euro 600.632,00, al fine dell'attuazione degli interventi programmati con la DGR 1737/2023, come di seguito riportati:
  - Azione 1) Consolidamento e potenziamento CUAV – euro 320.000,00

- Azione 2) Formazione e aggiornamento del personale coinvolto integrati da supervisione professionale – euro 80.000,00
  - Azione 3) Attività di informazione, sensibilizzazione e comunicazione, anche in continuità con la campagna “Allenati contro la violenza” – euro 153.013,00
  - Azione 4) Monitoraggio e raccolta dati – euro 47.619,00.
- con la medesima Deliberazione n. 638/2024, è stata confermata la programmazione per il finanziamento dei CUAV di cui alla D.G.R. n. 1737/2023, innovandola limitatamente a quanto segue: “al finanziamento accederanno i CUAV in possesso dei requisiti che saranno definiti, *in conformità con quanto previsto dall’intesa del 14 settembre 2022, in apposito avviso pubblico, fermo restando che, per l’adeguamento al possesso dei requisiti dell’intesa del 14 settembre, i CUAV possono avvalersi - previa attestazione di impegno all’adeguamento - della ulteriore proroga di 18 mesi in base all’ Intesa n. 131 del 25 gennaio 2024*”;
  - con la stessa Delibera n. 638/2024 è stato dato mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva di procedere all’adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti all’adozione dello stesso provvedimento;
  - una quota delle suddette risorse, per un importo pari ad euro 100.632,00, sarà gestita da Regione Puglia per l’attuazione di monitoraggio e raccolta dati di cui all’Azione 4) nonché per la realizzazione di una parte di attività di comunicazione di cui all’Azione 3) che assicurerà l’omogeneità della diffusione a livello regionale.

**Ritenuto**, pertanto, necessario, in attuazione degli indirizzi formulati dalla Giunta regionale con le citate DD.GG.RR. n. 1737/2023 e 638/2024, approvare un avviso per l’assegnazione delle risorse di cui al DPCM 26/09/2022, relativamente al potenziamento e al consolidamento dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere.

**Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:**

- all’assunzione della prenotazione di spesa pari a € 500.000,00 sui capitoli U1204079 - U1204100 del Bilancio Vincolato dell’esercizio 2024, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.;
- all’approvazione dell’**“AVVISO PUBBLICO PER L’EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A VALERE SUL D.P.C.M. DEL 26/09/2022 FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO E AL CONSOLIDAMENTO DEI CENTRI PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA”** di cui all’Allegato A, e relativa modulistica, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 -  
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato;

qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Valutazione di impatto di genere (atto collegato)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1737/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata INDIRETTA.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La prenotazione di impegno di spesa è disposta in conformità con il D.lgs 118/2011 e con le leggi regionali n. 37/2023 e n. 38/2023.

Il presente provvedimento in esecuzione della Del.G.R. 638/2024 comporta la prenotazione di spesa di € 500.000,00, come di seguito specificato.

CRA 17.02

Bilancio: Vincolato

Esercizio finanziario 2024

**PARTE SPESA**

**Capitolo: U1204079** - Assegnazione risorse relative agli interventi volti al recupero degli uomini autori di violenza per la prevenzione e il contrasto della violenza su donne e minori – Istituzioni sociali private

- Missione 12 Programma 04 Titolo 01
- UE: 8
- Spesa Non Ricorrente
- Importo complessivo della prenotazione di spesa: € **437.500,00** a valere sul capitolo U1204079 su applicazione di avanzo disposta con DGR 638/2024
- P.D.C.F. 1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

**Capitolo: U1204100**- *Interventi volti al recupero degli uomini autori di violenza per la prevenzione e il contrasto della violenza su donne e minori e azioni di monitoraggio – Trasferimenti ad amministrazioni locali*

- Missione 12 Programma 04 Titolo 01
- UE: 8
- Spesa Non Ricorrente
- Importo complessivo della prenotazione di spesa: € **62.500,00** a valere sul capitolo **U1204100** su applicazione di avanzo disposta con DGR 638/2024
- P.D.C.F. 1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali
- Causale della prenotazione di spesa: AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A VALERE SUL D.P.C.M. DEL 26/09/2022 FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO E AL CONSOLIDAMENTO DEI CENTRI PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 29 dicembre 2023 n. 37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 29 dicembre 2023 n. 38 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026;

- l'operazione contabile rispetta le previsioni di cui alla DGR 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2024;
- Il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D.lgs 33/2013, nella sottosezione Criteri e modalità.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'"Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a valere sul D.P.C.M. del 26/09/2022 finalizzati al potenziamento e al consolidamento dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere sul territorio della regione puglia" a valere sulle risorse statali di cui al DPCM 26 settembre 2022 - Allegato A e relativa modulistica - come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Di provvedere alla prenotazione di impegno di spesa per complessivi € 500.000,00 di cui € 437.000,00 a valere sul capitolo U1204079, e per € 62.500,00 a valere sul capitolo U1204100 del bilancio vincolato 2024, così come disposto negli adempimenti contabili di cui al presente atto;

Di fissare, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda entro 30 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P;

Di nominare la dott.ssa Giulia Sannolla, titolare della PO *Prevenzione e contrasto della violenza di genere e tutela dei minori*, Responsabile del Procedimento;

Di precisare che il presente provvedimento:

- si compone di n. 34 inclusi gli Allegati;
- viene adottato interamente in formato digitale è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- sarà pubblicato sul BURP.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
ALLEGATO_A_AVVISO CUAV.pdf - beaad0631700520ad42426f2a6422bef4e6d697fc5862f2aa792d61976639c4f
Modelli_Domanda_Modulistica.pdf - 1591ad7051148adc75a3e24160d19d3ec7dbb4cfc18bb831dc338311422eb680

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00601 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Piano nazionale politiche sociali 2021/2023 azioni di comunicazione e Supporto monitoraggio incidenze sulle parità di genere

Tiziana Corti

P.O. Prevenzione Violenza e Tutela Minori

Giulia Sannolla

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri

Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

Caterina Binetti

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI****ALLEGATO A)****AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, A VALERE SUL D.P.C.M. DEL 26/09/2022, FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO E AL CONSOLIDAMENTO DEI CENTRI PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA**

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata a Istanbul l'11 maggio 2011;
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 *“Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne”*;
- Legge 27 giugno 2013, n. 77 e ss.mm.ii *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011”*;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 *“Codice del Terzo settore”*;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” con particolare riferimento all'articolo 1, commi 661-669*;
- Decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”* convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 con particolare riferimento all'articolo 26-bis;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2022 relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26-bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1, commi 661-669 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – Annualità 2022;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere del 14 settembre 2022 (Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022);
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 del 25 gennaio 2024, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano di modifica dell'Intesa Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere;
- Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 372 del 8 marzo 2021 *“Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2020 – Interventi previsti all'art. 26 bis del decreto legge n.104 del 2020 volti al recupero degli uomini autori di violenza. Adesione della Regione Puglia e avvio dell'iter per la presentazione della proposta progettuale. Atto di indirizzo”*;

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI**

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1247 del 12/9/2022 “*Progetto Articolo 16: Rete CAM Puglia. Interventi di cui all’art. 26 bis del d.l. 104/2020 volti al recupero degli uomini autori di violenza. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.- Iscrizione somme assegnate dal Decreto n. 4/21 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;*”
- Piano regionale delle politiche sociali 2022 – 2024, approvato con D.G.R. n. 353 del 14 Marzo 2022;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1737 del 30 novembre 2023 “*Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – D.P.C.M. 26 settembre 2022 - Iscrizione somme relative alla ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza- Approvazione Programmazione degli interventi*”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 638 del 20 maggio 2024 “*D.p.c.m 26 settembre 2022 – DGR n. 1737/2023 – Completamento degli interventi rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.*”;

#### **Art. 1**

##### **Finalità e oggetto**

Con il presente Avviso Regione Puglia intende rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, attraverso il consolidamento e potenziamento della rete regionale dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere operanti nel territorio pugliese, anche nell’ambito della Rete CAM *Puglia*, coerentemente con i requisiti stabiliti dall’Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022 e dall’Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 9/CSR del 25 gennaio 2024.

In particolare, è prevista l’erogazione di contributi finalizzati a sostenere su tutto il territorio regionale le attività dei CUAV già conformi ai predetti requisiti o in corso di adeguamento, con riferimento alle prestazioni minime previste dall’art. 5 dell’Intesa del 14 settembre 2022, nonché all’acquisizione e/o consolidamento dei requisiti minimi previsti entro 36 mesi di cui alla norma transitoria dell’Intesa del 25 gennaio 2024 (**settembre 2025**).

Ai fini della efficacia e della sostenibilità degli interventi, il numero dei CUAV da ammettere a contributo non potrà essere superiore a **8 Centri**.

#### **Art. 2**

##### **Soggetti che possono presentare domanda**

Sono ammessi a presentare istanza di contributo i seguenti soggetti, pubblici e/o privati, titolari di centri per uomini autori di violenza operanti nel territorio pugliese alla data dell’Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022:

- a. Enti locali, in forma singola o associata;
- b. Enti del servizio sanitario;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI**

c. Enti ed organismi del Terzo Settore, con sede operativa nella Regione Puglia, che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza, aiutandoli ad acquisire consapevolezza sulle conseguenze della violenza agita e nella riflessione su modelli relazionali paritari e sulla genitorialità positiva, **per un periodo di almeno 3 anni consecutivi**;

d) i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) di concerto, intesa o in forma associata.

Gli enti ed organismi del Terzo Settore devono inoltre essere iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (R.U.N.T.S.) e avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul.

Il soggetto proponente, ivi compresa l'istituzione pubblica, deve garantire il possesso di tutti i requisiti riportati nell'Intesa approvata dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano con atto n. 184/CSR del 14 settembre 2022, ovvero dichiarare l'impegno ad adeguarsi rispetto a tutti i requisiti previsti, entro settembre 2025, giusta Intesa n. 131 del 25 gennaio 2024 di modifica dell'Intesa Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere.

Qualora i soggetti richiedenti o gli organismi che operano d'intesa, risultino gestori di Centri Antiviolenza (CAV) e/o Case Rifugio (CR), occorre documentare l'attivazione del CUAV in una sede diversa e ubicata in uno stabile/edificio differente e distante rispetto a quello adibito alle attività a favore delle donne vittime di violenza e che non siano gli stessi operatori/operatrici a seguire vittima e autore.

In caso di partecipazione in forma associata, i soggetti proponenti si impegnano a costituirsi in ATS indicando, già in sede di presentazione dei progetti, il soggetto che ricoprirà il ruolo di capofila.

Ogni soggetto, sia in qualità di capofila o di mandante dell'ATS, pena l'inammissibilità della relativa domanda, può partecipare ad un solo progetto.

### **Art. 3**

#### **Dotazione finanziaria**

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a € 500.000,00, a valere sul Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, assegnate alla Regione Puglia con D.P.C.M. 26 settembre 2022.

**Il contributo sarà suddiviso in quota uguale a ciascun Centro ammesso per un importo che non potrà superare in ogni caso la cifra di euro 100.000,00.**

### **Art. 4**

#### **Destinazione Risorse**

Il contributo assegnato a ciascun Centro dovrà essere destinato come segue:

1. una quota pari al 64% per il consolidamento e potenziamento delle attività del CUAV;

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI**

2. una quota pari al 16% per formazione ed aggiornamento del personale coinvolto nonché per la supervisione professionale e tecnica;
3. una quota pari al 20% per attività di informazione, sensibilizzazione e comunicazione.

**Art. 5****Caratteristiche dei progetti finanziabili**

I C.U.A.V. beneficiari del contributo dovranno:

- garantire i requisiti strutturali e organizzativi di cui all'art. 3 dell'Intesa Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022;
- garantire l'operatività del C.U.A.V. finanziato per almeno 18 mesi e che le prestazioni minime, di cui all'articolo 5 della citata Intesa, siano erogate a favore delle persone interessate senza limitazioni dovute alla residenza, domicilio o dimora nel territorio regionale;
- assicurare sia un'apertura di almeno due giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di dodici ore settimanali anche con fasce orarie differenziate, sia un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati;
- avvalersi di personale maschile e femminile, specificamente formato ai sensi dell'art. 4 dell'Intesa del 14 settembre 2022, organizzato in équipe multidisciplinare nel rispetto di quanto previsto dal medesimo art. 4 dell'Intesa; l'équipe del C.U.A.V. deve essere formata da almeno tre operatori/operatrici e deve comprendere almeno un/a professionista con la qualifica di psicoterapeuta o psicologo/a con una formazione specifica nel campo della violenza di genere; l'équipe può comprendere altre figure professionali quali educatore/trice professionale, assistente sociale, psichiatra, avvocato/a, mediatore/trice interculturale, mediatore/trice linguistico-culturale, criminologo/a;
- garantire le prestazioni minime nelle modalità e nel rispetto di quanto previsto all'art. 5 dell'Intesa:
  - a) accesso ai servizi;
  - b) colloqui di valutazione;
  - c) presa in carico (individuale e/o di gruppo);
  - d) valutazione del rischio;
  - e) attività di prevenzione primaria da svolgersi sul territorio regionale quali ad es. eventi/iniziativa di sensibilizzazione e formazione rivolte alla comunità attraverso incontri nelle scuole e sul territorio volti a diffondere la conoscenza dei C.U.A.V. nonché il lavoro di rete con gli altri servizi;
  - f) Attività di raccolta dei dati nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato degli utenti e sulla base degli indicatori comunicati dalla Regione.

**Art. 6****Spese ammissibili**

Le voci di spesa ammissibili a finanziamento e successivamente rendicontabili, coerentemente con le iniziative finanziabili, sono quelle per:

- risorse umane
- acquisto di beni non durevoli;
- fornitura di servizi;
- canoni di locazione/Tari/condominio;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI**

- spese per manutenzione ordinaria;
- utenze;
- vitto, alloggio e spese di trasferta per formatori/supervisori;
- spese per polizze fideiussorie.

L'attività di eventuali volontari non potrà essere retribuita in alcun modo. Potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (es: vitto, viaggio e alloggio) per l'attività prestata entro limiti massimi e alle condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia.

Saranno considerate inammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese per oneri finanziari (interessi passivi e sopravvenienze passive);
- acquisto di veicoli, beni immobili e terreni;
- l'ammontare dell'IVA che può essere messa in detrazione.

In termini generali le voci di spesa ammissibili a finanziamento devono:

- a) essere pertinenti e imputabili direttamente alle attività svolte dal proponente, e riferirsi a operazioni riconducibili alle attività ammissibili e rientranti nel progetto;
- b) essere state effettivamente sostenute e contabilizzate, cioè le spese devono aver effettivamente generato pagamenti da parte del proponente nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili, nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
- c) essere giustificate e tracciabili con documenti fiscalmente validi (fattura o documento equivalente intestato al soggetto proponente);
- d) essere riferibili temporalmente al periodo di realizzazione del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e entro la data di conclusione dello stesso.

#### **Art. 7**

##### **Modalità di erogazione del contributo**

Le risorse economiche assegnate a ciascun beneficiario saranno erogate successivamente all'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente con le seguenti modalità:

- 1) in presenza di polizza fidejussoria per l'ammontare dell'anticipo:
  - l'80% sarà erogato entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare;
  - il 20% sarà erogato a saldo, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione;
- 2) In assenza di polizza fidejussoria:
  - nel caso in cui il soggetto beneficiario opti per il rimborso delle spese, l'erogazione delle risorse sarà effettuata, di norma, in 2 sole tranche, ciascuna pari al 50% del totale, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione.

#### **Art. 8**

##### **Modalità di presentazione delle domande**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI**

Le domande, sottoscritte esclusivamente con firma digitale, devono essere presentate utilizzando il **Modello A**, corredate dalla documentazione richiesta e inoltrate esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it), entro 30 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.

L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura: *"Richiesta di contributi finalizzati al potenziamento e consolidamento dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere sul territorio della Regione Puglia"*.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) scheda progetto per l'operatività del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere per il quale è richiesto il contributo, redatto secondo il **Modello B**;
- b) schede del personale e/o dei/delle volontari/e secondo il **Modello C** che metta in evidenza il percorso formativo ed esperienziale realizzato da ogni operatore, secondo quanto previsto al comma 9 dell'art. 4 dell'Intesa del 14 settembre 2022 e dal precedente art. 5;
- c) descrizione dell'immobile sede del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere, corredata da piantina catastale e certificato di abitabilità;
- d) statuto aggiornato dell'Ente (per i soggetti privati);
- e) relazione dettagliata, secondo il **Modello D**, corredata da eventuale documentazione a supporto, comprovante l'esperienza e le competenze del soggetto proponente con riferimento alla sezione A della tabella di valutazione (da A1 a A4) di cui al successivo art. 10;
- f) carta dei servizi;
- g) in caso di ATS, dichiarazione di impegno a costituirsi indicando il soggetto che ricoprirà il ruolo di capofila secondo il Modello E;
- h) nel caso di reti di partenariato/collaborazione, lettera di adesione per ciascuno dei partner individuati;
- i) (solo per i gestori di centri antiviolenza e case rifugio) dichiarazione a firma del legale rappresentante in cui si attesti che il centro di riabilitazione per uomini maltrattanti per cui si chiede il finanziamento è ubicato in una sede diversa e adeguatamente distante rispetto ai centri antiviolenza e a case rifugio.

#### **Art. 9**

##### **Motivi di inammissibilità delle domande presentate**

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 e non in possesso dei requisiti di cui art. 2;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- prive della documentazione e delle dichiarazioni richieste.

#### **Art. 10**

##### **Ammissibilità, istruttoria e valutazione**

La verifica delle condizioni di ammissibilità sarà svolta dal Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri che valuterà la regolarità formale delle candidature.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI**

La valutazione di merito delle candidature sarà effettuata da apposita commissione nominata dal Dirigente della Sezione Inclusioni Sociali Attive, secondo la seguente tabella di valutazione:

<b>VALUTAZIONE INERENTE:</b>	<b>ELEMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>A. Esperienza e competenze del soggetto proponente</b>		
A.1 Esperienza maturata negli ultimi 10 anni in programmi di recupero degli uomini autori di violenza	5 punti per ciascun anno di esperienza, oltre i primi 3 anni	MAX 20 punti
A.2 Esperienza maturata negli ultimi 10 anni in servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere (il punteggio viene assegnato solo nel caso di attività diverse da quelle già indicate nel precedente punto A.1)	1,5 punto per ciascun anno di esperienza	MAX 15 punti
A3 Corsi di formazione organizzati dal soggetto proponente in materia di prevenzione e contrasto della violenza di genere negli ultimi 5 anni, rivolto sia al proprio personale che a quello degli altri servizi della rete territoriale antiviolenza  Percorsi di supervisione professionale e tecnica organizzati negli ultimi 3 anni per il proprio personale ovvero ai quali ha preso parte il proprio personale	1 punto per ogni corso di formazione organizzato con monte ore fino a 20 ore - 2 punti per corsi di formazione con monte ore fino a 40 - 3 punti corsi di formazione con monte ore superiore a 40 ore - 1 punto per ogni percorso di supervisione professionale	MAX 10 punti
A4 Esperienza del soggetto proponente in attività di sensibilizzazione e informazione:  Eventi di sensibilizzazione e di informazione per le scuole e per la cittadinanza, organizzati negli ultimi 5 anni, sulla violenza di genere, sul contrasto agli stereotipi e pregiudizi legati al genere	1 punto per ogni istituto scolastico coinvolto fino a max 5 punti - 1 punto per ogni evento rivolto alla cittadinanza fino a max 5 punti	MAX 10 punti
<b>TOTALE A MAX 55 PUNTI</b>		
<b>B. Caratteristiche della proposta progettuale e capacità di lavoro di rete</b>		



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI**

<b>B.1</b> Qualità complessiva della proposta	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta (Analisi dei bisogni rilevati sulla scorta dell'esperienza maturata nel territorio regionale, obiettivi, fasi e sviluppo delle azioni, organigramma previsto, modulistica in uso, monitoraggio degli esiti)	MAX 30 punti
<b>B.2.</b> Adesione a protocolli operativi o accordi con le istituzioni o con altri enti privati presenti sul territorio	punti 3 per ogni protocollo operativo o accordo già stipulato negli ultimi 5 anni di esperienza	MAX 15 punti
<b>TOTALE B MAX 45 PUNTI</b>		
<b>TOTALE A+B: 100 PUNTI</b>		

All'esito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria.

La graduatoria conterrà l'elenco dei progetti valutati in ordine decrescente di punteggio attribuito fino ad un massimo di 100 punti, e saranno finanziati i **primi otto progetti**.

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che avranno conseguito un punteggio inferiore a 60/100.

In caso di parità di punteggio, sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Terminata la fase di valutazione, la Sezione provvederà con atto dirigenziale ad approvare l'elenco de soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

#### **Art. 11**

##### **Revoca dei contributi**

I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi in cui:

- a) abbiano sottoscritto dichiarazioni o abbiano prodotto documenti risultati non veritieri;
- b) l'intervento non venga completato nei limiti temporali previsti dall'Avviso e dall'apposito Disciplinare;
- c) non abbiano eseguito l'iniziativa in conformità a quanto previsto in sede di istanza.

I contributi saranno revocati parzialmente per minori spese sostenute o spese non ammissibili.



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

#### **Art. 12**

##### **Controlli**

La Regione Puglia potrà effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare l'adeguamento a tutti i requisiti richiesti dall'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022 entro i termini previsti dall'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 9/CSR del 25 gennaio 2024, il perdurare degli stessi, la regolarità delle spese finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali è stato richiesto il contributo.

La Regione Puglia provvede altresì, ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

#### **Art. 13**

##### **Rispetto della privacy**

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti che partecipano al presente Avviso pubblico.

In particolare, la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Beneficiario, contenuti nella domanda di contributo e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente informativa:

- Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
- Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 33 – Bari nella persona del Dirigente della Sezione Inclusioni sociali attive in qualità di designata al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: [segreteriaapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteriaapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)
- Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it)
- Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.
- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI**

autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano,
- anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA  
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: [ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it)

#### **Art. 14**

##### **Informazioni e Responsabile del procedimento**

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata [ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, all'indirizzo [g.sannolla@regione.puglia.it](mailto:g.sannolla@regione.puglia.it).

**MODELLO A**

**Domanda per l'accesso al contributo, a valere sul DPCM del 26/09/2022, finalizzato al consolidamento e potenziamento dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere sul territorio della Regione Puglia**

L'organizzazione/ente: \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 cap \_\_\_\_\_ e con sede operativa in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ C.F./P./IVA \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_, titolare del Centro per uomini autori di violenza domestica e di  
 genere denominato \_\_\_\_\_ nella persona del legale rappresentante  
 \_\_\_\_\_

che partecipa alla presente procedura nella seguente forma:

- in forma singola  
 in forma associata con i soggetti come riportati nel modello E).

**CHIEDE**

Di accedere all'erogazione del contributo previsto a valere sulle risorse del D.P.C.M. 26 settembre 2022 per il potenziamento/consolidamento del suddetto Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere, con sede a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

**A TAL FINE DICHIARA**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

- che il suddetto Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere risulta operante nel territorio di Regione Puglia alla data dell'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 184/CSR;
- di aver maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza per un periodo di almeno 3 anni consecutivi (solo per Ente / organismo del terzo settore);
- di essere registrato nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con numero di iscrizione \_\_\_\_\_ (solo per Ente / organismo del terzo settore);
- di avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul (solo per Ente / organismo del terzo settore);  
 ovvero
- di impegnarsi a conseguire il requisito della prevalenza della finalità statutaria del contrasto alla violenza contro le donne entro settembre 2025 (solo per Ente / organismo del terzo settore);
- di ottemperare alla normativa in tema di trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii.;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU;  
 ovvero
- di aver avviato il percorso di adeguamento alla stessa che si concluderà entro settembre 2025, termine di cui all' art. 15 della citata Intesa del 14 settembre 2022 così come modificata dall' Intesa n. 131 del 25 gennaio 2024, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano relativa ai requisiti

minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere; i requisiti per cui è necessario l'adeguamento sono i seguenti:

- 
- di non essere soggetto gestore di un centro antiviolenza (CAV) e/o casa rifugio (CR);  
ovvero
  - di essere soggetto gestore di un centro antiviolenza (CAV) e/o casa rifugio (CR) e di garantire che le strutture di CAV/CR sono separate e distanti dalla struttura del C.U.A.V e che non sono gli stessi operatori/operatrici a interfacciarsi e operare con vittima e autore.
  - di autorizzare la Sezione Inclusione sociale attiva al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali aggiornato dal d.lgs. n. 51 del 18 maggio 2018 e dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, nonché dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016;
  - di possedere i requisiti di regolarità fiscale ai sensi della normativa vigente;
  - che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 o la condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

#### **DICHIARA INOLTRE CHE IL SUDETTO CENTRO PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA**

Opererà nel rispetto dei requisiti previsti dall'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, e in particolare:

- ha l'obiettivo di prevenire e interrompere i comportamenti violenti, riservando attenzione prioritaria alla sicurezza e al rispetto dei diritti umani della donna e dei/delle figli/e figli minori, di limitare la recidiva, di favorire l'adozione di comportamenti alternativi da parte degli autori, di far loro riconoscere la responsabilità mediante l'acquisizione di consapevolezza della violenza agita e delle sue conseguenze, nonché di promuovere relazioni affettive improntate alla non violenza, alla parità e al reciproco rispetto;
- ha come scopo prioritario una netta assunzione di responsabilità della violenza da parte degli autori e il riconoscimento del suo disvalore in quanto modalità relazionale e di risoluzione del conflitto, così come l'attuazione di un processo di cambiamento per il superamento degli stereotipi di genere e di ogni forma di discriminazione, disuguaglianza e prevaricazione;
- si basa sulla convinzione che sia possibile intraprendere un cambiamento, poiché la violenza nella maggior parte dei casi è un comportamento appreso e una scelta, che si possono modificare attraverso l'accompagnamento e la responsabilizzazione;

#### Lavoro di rete

- mantiene rapporti costanti e funzionali, anche mediante la sottoscrizione di protocolli di rete, con le strutture cui compete la prevenzione e la protezione delle vittime e la repressione dei reati di violenza;
  - individua quale referente/responsabile organizzativo e gestionale per la pianificazione delle attività e il monitoraggio dei programmi e per i rapporti con gli altri soggetti della rete regionale antiviolenza
- 

#### Requisiti strutturali e organizzativi

- l'immobile destinato a sede operativa è organizzato in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy come da descrizione e piantina allegate;

- garantisce un'apertura di almeno 2 giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di 12 ore settimanali (indicare giorni e orari di apertura):  
\_\_\_\_\_
- garantisce un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati:  
tel: \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_
- adotta la Carta dei servizi (allegata);
- esclude in ogni caso l'applicazione di qualsiasi tecnica di mediazione tra l'autore di violenza e la vittima;
- assicura la separatezza dei programmi e degli ambienti tra autori e vittime.

#### Personale: qualifiche e formazione

- si avvale di un'équipe multidisciplinare composta da (indicare il numero per ciascuna figura):
  - psicoterapeuta o psicologo/a
  - educatore/trice professionale
  - assistente social,
  - psichiatra
  - avvocato/a
  - mediatore/trice interculturale
  - mediatore/trice linguistico-culturale
  - criminologo/a
  - altro(specificare) \_\_\_\_\_
- si avvale di personale maschile e femminile specificamente formato come risulta dalla scheda Modello B allegata nel rispetto di quanto previsto dal medesimo art. 4 dell'Intesa;
- assicura che qualsiasi interazione con la vittima di violenza sia tenuta da personale femminile specializzato sul tema della violenza di genere e sul lavoro con le vittime;
- garantisce alle/agli operatrici/operatori (incluso il personale volontario) almeno 16 ore all'anno di supervisione professionale e tecnica.

#### Prestazioni minime garantite

Il Centro garantisce:

- accesso ai servizi;
- colloqui di valutazione;
- presa in carico (individuale e/o di gruppo);
- valutazione del rischio;
- attività di prevenzione primaria da svolgersi sul territorio regionale quali ad es. eventi/iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte alla comunità attraverso incontri nelle scuole e sul territorio volti a diffondere la conoscenza dei C.U.A.V. nonché il lavoro di rete con gli altri servizi;
- svolge attività di raccolta dati nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato degli utenti, e partecipa all'attività di raccolta di informazioni, ricerca e analisi sia quantitativa che qualitativa, su base territoriale, regionale o provinciale se prevista, al fine di contribuire all'alimentazione di un sistema di monitoraggio e osservazione sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne nelle sue varie forme, anche sulla base delle disposizioni e indicazioni di rilevazione proposte dal Dipartimento per le pari opportunità, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Istituto nazionale di statistica e dalle Regioni;
- si dota di modalità di registrazione e documentazione dei programmi proposti e realizzati, specificando il tipo di violenza agita e di rilevazione degli esiti e degli eventuali abbandoni;
- realizza un'attività di follow up dei programmi, anche al fine di prevenire la recidiva del comportamento violento.

#### Allegati

- a) scheda progetto per l'operatività del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere per il quale è richiesto il contributo redatto secondo il Modello B;
- b) schede del personale e dei/delle volontari/ redatte secondo il Modello C che metta in evidenza il percorso formativo ed esperienziale realizzato da ogni operatore, secondo quanto previsto al comma 9 dell'art. 4 dell'Intesa del 14 settembre 2022 e dall'art. 5 dell'Avviso;
- c) descrizione dell'immobile sede del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere, corredata da piantina catastale e certificato di abitabilità;
- d) statuto aggiornato dell'Ente (per i soggetti privati); in caso di ATS statuto di ogni soggetto;
- e) relazione dettagliata, secondo il Modello D, corredata da eventuale documentazione a supporto, comprovante l'esperienza e le competenze del soggetto proponente (capofila) con riferimento alla sezione A della tabella di valutazione di cui all'Avviso (da A1 a A4);
- f) carta dei servizi;
- g) in caso di ATS, dichiarazione di impegno a costituirsi indicando il soggetto che ricoprirà il ruolo di capofila secondo il Modello E;
- h) nel caso di reti di partenariato/collaborazione con altri Enti pubblici e/o privati, lettera di adesione per ciascuno dei partner individuati.

Firma digitale del rappresentante legale

**MODELLO B****SCHEDA PROGETTO**

Attività previste e modalità di funzionamento del Centro	Analisi dei bisogni rilevati sulla scorta dell'esperienza maturata nel territorio regionale, obiettivi, fasi e sviluppo delle azioni, modulistica in uso, monitoraggio degli esiti
Personale	Descrizione dell'organigramma previsto (art. 4 c.4 dell'Intesa Stato Regioni)
Attività di formazione e supervisione professionale e tecnica del personale	Analisi fabbisogno, azioni, fasi e sviluppo
Programmazione del lavoro di rete e modalità operativa di collaborazione con il Cav presente sul territorio, anche con specifico riferimento al contatto partner	Descrizione delle modalità operative in corso e prospettive
Protocolli operativi o accordi di rete vigenti	Descrizione:
In caso di ATS	Descrivere dettagliatamente per ogni soggetto componente l'ATS, compreso il capofila, ruolo e funzioni nell'ambito della proposta progettuale

Firma digitale del rappresentante legale

## MODELLO C

## Scheda del personale e dei/delle volontari/e

(indicare nome del Centro per uomini autori di violenza di genere e domestica e **compilare una scheda per ciascun/a operatore/trice e volontario/a**, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii.)

Nome e Cognome	
<input type="checkbox"/> Operatore/trice (indicare il profilo professionale)	
<input type="checkbox"/> Volontario/a (indicare il profilo professionale)	
Titolo di studio	
Attività svolte all'interno del Centro	
Anni di esperienza nel CUA	

FORMAZIONE SU TEMATICHE LEGATE ALLA VIOLENZA DI GENERE E AL LAVORO CON GLI AUTORI DI VIOLENZA (compilare i punti seguenti per ogni corso)
---

1. Titolo del corso	
2. Tematiche trattate	
3. Anno di svolgimento	
4. Durata (n° ore)	
5. Soggetto organizzatore	

Firma digitale del rappresentante legale

MODELLO D

## RELAZIONE DETTAGLIATA

Esperienza maturata negli ultimi 10 anni in programmi di recupero degli uomini autori di violenza,	Descrizione:
Esperienza maturata negli ultimi 10 anni in servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere	Descrizione:
Corsi di formazione organizzati in materia di prevenzione e contrasto della violenza di genere negli ultimi 5 anni, rivolto sia al proprio personale che a quello degli altri servizi della rete territoriale antiviolenza.  Percorsi di supervisione professionale e tecnica organizzati negli ultimi 3 anni per il proprio personale ovvero ai quali ha preso parte il proprio personale	Descrizione:
Eventi di sensibilizzazione e di informazione per le scuole e per la cittadinanza, organizzati negli ultimi 5 anni, sulla violenza di genere, sul contrasto agli stereotipi e pregiudizi legati al genere	Descrizione
Altro	Descrizione:

*Firma digitale del rappresentante legale*

MODELLO E

*Dichiarazione di impegno a costituire ATI/ATS in caso di ammissione*

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 75 e 76 del medesimo D.P.R. nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità,

i sottoscritti Organismi

Denominazione soggetto	Tipologia soggetto - <i>indicare natura giuridica</i>	Partita IVA /Codice fiscale	Indirizzo Telefono E-mail	Capofila/ mandante <i>indicare</i>

**DICHIARANO**

che è loro intenzione riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo, impegnandosi sin d'ora, congiuntamente e solidamente nei confronti di Codesto Ente ai sensi delle normative vigenti, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza al soggetto \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ partita iva \_\_\_\_\_, qualificato come mandataria o capofila, il quale firma la domanda di partecipazione all'Avviso e, in caso di ammissione a contributo, sottoscrive l'apposito Disciplinare in nome e per conto proprio e delle mandanti.

**Luogo e data,** \_\_\_\_\_

**Firma digitale del legale rappresentante della Capofila**

.....

**Firma digitale dei legali rappresentanti dei soggetti mandanti**

.....

.....

.....

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
**artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa vigente**

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo il "GDPR") e della normativa vigente e fornisce informazioni sulle finalità e modalità di trattamento dei dati personali riguardanti una persona fisica (l'"Interessato") identificata o identificabile, ivi espressamente inclusi i dipendenti e collaboratori dei soggetti che partecipano al presente Avviso pubblico.

In particolare, la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Beneficiario, contenuti nella domanda di contributo e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente informativa:

- Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
- Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 33 – Bari nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva in qualità di designata al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: [segreteria@regionepuglia.it](mailto:segreteria@regionepuglia.it)
- Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it)
- Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.
- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il

beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano,
- anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità);
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: [ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it)

Dichiaro di aver preso visione della presente Informativa

Luogo e data \_\_\_\_\_

(Firma digitale del rappresentante legale)